

**CORSO DI LAUREA**  
**IN**  
**SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**  
(CLASSE L-17)

**RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – SCUOLA DI ARCHITETTURA**

Via della Mattonaia, 14 – 50139 Firenze

Composizione del Gruppo di Auto Valutazione

<b>Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti</b>			
<b>ruolo nel GAV</b>	<b>nome</b>	<b>Ruolo nel CdS</b>	<b>e-mail</b>
Presidente	Orazio Arena	Docente del CdS	orazio.arena@unifi.it
Membro	Giacomo Tempesta	Responsabile del Riesame	giacomo.tempesta@unifi.it
Membro	Barbara Aterini	Docente del CdS	barbara.aterini@unifi.it
Tec. Am	Marzia Messini	Referente	marzia.messini@unifi.it
Studente	Diego Detassis	Rappresentante studenti nel CdS	diego.detassis@gmail.com

**Rapporto di Riesame**

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. gennaio 2013
- Predisposto da : Gruppo di Auto Valutazione
- Approvato da: Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura.
- Revisione del: 04/03/2013
- Ratifica del: Consiglio di Corso di laurea in Scienze dell'Architettura del 13/03/2013

## PARTE GENERALE

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. Sono stati consultati inoltre:

- Presidio per la Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (servizi.statistici@adm.unifi.it) per informazioni relative alla **Scheda A1**
- Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla **Scheda A2**
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di Alma Laurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle **Schede A2 e A3**

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **07 –febbraio - 2013: Sede di Santa Teresa – ore 17:00**  
Oggetto dell'esame durante la seduta: presa visione della documentazione fornita dagli Uffici di Ateneo durante la Riunione tenutasi presso l'aula magna del Rettorato. Distribuzione dei compiti all'interno del Gruppo di Autovalutazione.
- **25 – febbraio - 2013: Sede di Santa Teresa – ore 12:00**  
Oggetto dell'esame durante la seduta: presa visione, recupero e catalogazione dei dati statistici generali riguardanti il tema della sezione A1 desunti dalle fonti ufficiali del NdV e della banca dati di Ateneo.
- **28 – febbraio - 2013: Sede di Santa Teresa – ore 17:00**  
oggetto dell'esame durante seduta: presa visione, recupero e catalogazione dei dati statistici generali riguardanti il tema della sezione A1 desunti dalle fonti ufficiali del NdV e della banca dati di Ateneo.
- **01 – marzo -2013: Sede di Santa Teresa 17:00**  
oggetto dell'esame durante seduta: presa visione, recupero e catalogazione dei dati statistici generali riguardanti il tema della sezione A1 desunti dalle fonti ufficiali del NdV e della banca dati di Ateneo.

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso nella seduta del **Comitato per la Didattica** del **04.marzo.2013**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Comitato per la Didattica

A seguito della illustrazione da parte del Presidente del GAV dei dati complessivi risultati dalla disamina delle fonti statistiche e conseguente individuazione delle criticità emerse dalla interpretazione delle stesse, si è svolto un confronto di riflessione comune, prevalentemente incentrato sul tema delle eventuali strategie correttive da assumere sia a breve che a medio termine.

Si allega di seguito l'**estratto del verbale** della seduta del Comitato per la Didattica del **04.03.2013** e l'estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura del **13.03.2013** per la ratifica di approvazione del Rapporto.

A1	<b>L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS</b>
<p>Per il Riesame iniziale il CdS fa riferimento ai dati prodotti dal NdV e trasmessi ufficialmente al Ministero. Tra questi, il "Parere sull'attivazione dei Corsi di Studio - Ex DM 270/04 e DM 17/2010 - a.a. 2012-13" (delibera NV n.8 del 22.05.12) con i documenti "Scheda di valutazione dei CdS" e "Relazione sui CdS da attivare", documenti disponibili in rete (<a href="http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html">http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html</a>). Si precisa che tali informazioni riportano i dati riferiti principalmente all'A.A. 2010/11 e all'anno solare 2010.</p> <p>Il CdS ha accesso al servizio DAF (<a href="http://www.daf.unifi.it">www.daf.unifi.it</a>), basato sul <i>Datawarehouse</i> dell'Ateneo Fiorentino, servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde gli elaborati prodotti dall'Ufficio Servizi Statistici (es. <i>Bollettino di Statistica, B.S.</i>) nell'ambito della propria attività istituzionale e di supporto agli organi di governo dell'Ateneo.</p> <p>Il Servizio DAF consente la consultazione on-line delle informazioni più recenti relative a studenti, didattica, personale e finanza. Completano il servizio le statistiche su dati definitivi consultabili mediante l'accesso ai Bollettini di Statistica e alle statistiche sulla produttività (con gli ultimi aggiornamenti disponibili riferiti all'A.A. 2011/12 e all'anno solare 2011).</p>	
A1. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b>
<i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i>	
A1. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
<i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p><b>Potere attrattivo del CdS</b> - Il numero degli <u>studenti iscritti</u> al primo anno di Corso DM 270 è pressoché costante nel tempo oscillando negli anni dalle 150 alle 160 unità (corrispondente quindi di fatto al numero programmato di 150 unità), di cui mediamente il 30% proveniente da altri CdS e ripetenti. Il buon potere attrattivo è dimostrato dall'analisi dei dati relativi alla <u>provenienza geografica</u> degli iscritti secondo cui circa il 46% proviene da altra provincia della Toscana ed il 25% da altra regione. In merito alla <u>provenienza scolastica</u> gli iscritti provengono, essenzialmente, da Licei scientifici (48%) e Istituti tecnici (29%), in percentuale nettamente inferiore da Licei classici, Linguistici e Istituti Artistici (23% . I voti di maturità si attestano per il 24% nella fascia [90,100], 25% la fascia [80,89], 30% nella fascia [70,79], 18% nella fascia [60-69] 3% [titolo straniero].</p> <p><b>Esiti didattici e progressione della carriera</b> - Nel complesso dei tre anni di Corso il numero degli iscritti è pari a circa 530 (dato da scheda NV), considerando anche i trasferimenti di ordinamento da DM 509 a DM 270. In tal senso la numerosità degli studenti iscritti rispetta la numerosità di riferimento prevista nell'allegato C del DM 17/2010 (relazione NV).</p> <p>Il CdS è in grado di monitorare l'esito delle <u>prove di verifica dell'apprendimento</u>, sia attraverso il numero di esami sostenuto che attraverso l'analisi del voto medio e deviazione standard: si riscontra una votazione media di 26,9 con deviazione standard 2,8. Dall'analisi dei dati risulta un tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno pari al 10,3% che è compreso nella fascia minima (0-15%) del <i>range</i> di valutazione. Il numero medio annuo dei CFU acquisiti per studente è giudicato, dal Nucleo di valutazione, sufficiente e pari a 29.9 CFU. Seppur sufficiente il dato risente delle difficoltà che lo studente incontra durante il primo anno di corso. Tuttavia, superato il primo anno, la <u>progressione della carriera</u>, in termini di CFU acquisiti, presenta un apprezzabile incremento con risultati più soddisfacenti.</p> <p><b>Laureabilità</b> - La percentuale annua di laureati del CdS nei tempi previsti è valutata (dato da scheda NV) in riferimento a tre parametri: la media di Facoltà, la media di Ateneo e la media di Facoltà a livello nazionale. Per l'A.A. 11-12 il dato del CdS, pari a 8,4%, è giudicato insufficiente da parte del Nucleo e rappresenta un chiaro punto di criticità.</p>	

A1. c)	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
<i>versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p><b>Potere attrattivo del CdS</b> – Il potere attrattivo attuale si presenta sufficientemente alto, tuttavia il CdS intende effettuare un approfondimento nei confronti degli studenti potenzialmente interessati all’offerta formativa. Questo aspetto, che si ricollega all’attività di orientamento nei confronti degli Licei e degli Istituti Tecnici del comprensorio fiorentino e dei comuni limitrofi, dovrà attuare un tentativo di potenziamento della qualità dell’informazione riferita ad una chiara descrizione dell’offerta didattica e dello sviluppo del processo formativo, puntualizzandone la complessità e l’articolazione pluridisciplinare, al fine di attrarre studenti in possesso di una preparazione consapevole ed il più possibile adeguata alle caratteristiche dello studio all’interno del Corso di laurea.</p> <p><b>Esiti didattici e progressione della carriera e Laureabilità</b> – Consapevole che gran parte della criticità in tal senso è dovuta alla difficoltà da parte degli studenti di rispettare, all’interno dell’offerta didattica, le numerose propedeuticità esistenti tra le discipline di base e caratterizzanti, il CdS intende potenziare il controllo, l’orientamento ed il coordinamento didattico attraverso l’attività di una rinnovata Commissione che sia in grado di monitorare, fin degli esiti sia del test di ingresso, la progressione di carriera delle varie coorti. Il CdS ha inteso sviluppare l’attività di tale Commissione a partire già dal II<sup>o</sup> periodo didattico di questo a.a.</p>	

A2	<b>ESPERIENZA DELLO STUDENTE</b>
<p>Dall’a.a. 2011/12 la <b>valutazione della didattica da parte degli studenti</b> avviene con modalità on-line e si applica a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004. Il questionario è organizzato in 5 sezioni: <i>il Corso di Studi, l’Insegnamento, la Docenza, le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione</i>. Alle 18 domande fisse, uguali per tutti i corsi, le Facoltà possono aggiungere 5 domande per soddisfare specifiche esigenze valutative. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. Il dettaglio del questionario di valutazione, le modalità di gestione e gli esiti sono riportati in <a href="http://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html">http://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html</a>.</p> <p>Il CdS si avvale inoltre delle informazioni contenute nella “scheda di valutazione” del Corso allegata al <u>Parere sulla attivazione dei Corsi di Studio del Nucleo di Valutazione - Ex D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 - A.A. 2012/2013 - Delibera n.8 del 22.05.12 (pdf)</u>. <a href="http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html">http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html</a></p> <p>Per quanto riguarda l’opinione degli studenti al termine degli studi il CdS si avvale anche dell’indagine sul profilo dei Laureati Alma Laurea.</p>	
A2. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b>
<i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i>	
A2. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI</b>
<i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p><b>Opinione degli studenti</b> - Il CdS attua in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione delle <u>opinioni degli studenti</u>: la percentuale degli insegnamenti monitorati, per i</p>	

quali si hanno i risultati utili, è pari al 90%. Il CdS adotta una politica di trasparenza, rendendo pubblici i risultati (aggregati e non) della valutazione. Gli esiti vengono discussi preliminarmente nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS e successivamente nel Consiglio. Il Nucleo di valutazione esprime un parere "sufficiente" per il livello di soddisfazione degli studenti (valore medio di CdS) con un punteggio pari a 7,93 (dato da scheda NV). Come iniziativa diretta di CdS non vengono attualmente raccolte, in maniera sistematica, le opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta ma ci si riferisce al dato AlmaLaurea. Il Nucleo esprime un parere "sufficiente" per il livello di soddisfazione dei laureandi sul percorso formativo con un punteggio pari a 7,00 (dato da scheda NV).

**Segnalazioni sulle attività didattiche** - Nell'ambito del Comitato per la didattica di CdS si attua una attività di coordinamento per area. I risultati allo stato attuale non si ritengono soddisfacenti ed è questo un aspetto che deve essere studiato in modo più approfondito (vedi area di miglioramento in A1.c).

**Condizioni di svolgimento delle attività di studio** - Si ritiene che i servizi di contesto richiedano ulteriori sforzi di adeguamento alle esigenze specifiche del CdS. Per alcuni di essi il livello qualitativo è sufficiente (segreteria didattica e tirocini) mentre per altri (in particolare segreteria studenti e le strutture di coordinamento di quest'ultima con gli organi del CdS) necessitano azioni correttive mirate. Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori) non sono sufficientemente adeguate agli obiettivi formativi, come emerge del resto dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti che, ai punti del questionario 15 e 16, riporta il valore insufficiente medio di 5,5. Le esigenze dei laboratori non sono sufficientemente soddisfatte per adeguatezza, sia in termini di dotazioni che di disponibilità di posti. Sembrano essere invece adeguati gli spazi e le attività connesse alla Biblioteca.

Si ritiene invece che, nel complesso, sia adeguatamente soddisfatto il requisito relativo al personale docente e di supporto alla didattica direttamente coinvolto nel CdS. Il CdS è infatti in possesso dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza, della copertura effettiva, e stabile nel tempo, da parte di docenti di ruolo e dell'ulteriore docenza per la copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea. La percentuale di CFU (base + caratterizzanti) coperti da docenti di ruolo è di circa 95,5% con una percentuale di CFU coperti per contratto inferiore al 20% indicato dal senato Accademico del 19/1/2011. Positivo è il parere del NVA, sempre in riferimento al complesso dei requisiti di copertura previsti dal Decreto ministeriale (dato da scheda NV).

A2. c)

#### AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013*

*in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio*

*(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Opinione degli studenti** - Il CdS intende potenziare l'attività di discussione e valutazione degli esiti dei questionari. Verrà istituita una Commissione che, a scadenza semestrale, analizzi ed evidenzi l'esistenza delle segnalazioni negative riferite alle attività didattiche e di servizio, intervenendo con proposte efficaci ed in tempi rapidi alla risoluzione delle eventuali criticità.

**Opinioni dei laureandi** - Il CdS intende effettuare una analisi più dettagliata delle opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta, predisponendo un apposito questionario, approvato e nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea, da compilare in forma anonima da parte dello studente contestualmente al momento della domanda di tesi. Gli esiti, raccolti dalla segreteria didattica, saranno discussi nel Consiglio di Corso di Laurea.

**Internazionalizzazione** - Il CdS si impegna ad effettuare un'analisi delle cause relative al ridotto numero di studenti inseriti nei progetti di internazionalizzazione, essenzialmente LLP/Erasmus, impegnandosi a favorire l'iniziativa attraverso una maggiore flessibilità nel

riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e delle attività di tirocinio.

**Condizioni di svolgimento delle attività di studio** – Il CdS ritiene ed auspica che un miglioramento delle condizioni di svolgimento delle attività di studio potrà concretizzarsi all'indomani dell'intervento di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della sede di Santa Teresa già avviata nell'autunno del 2012.

<b>A3</b>	<b>ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</b>
<p>Il servizio "<i>Orientamento al lavoro e Job Placement</i>" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Facoltà/Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <a href="http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html">http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html</a>. Poiché il servizio OJP è di recente attivazione, per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.</p>	
<b>A3. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b>
<p><i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i></p>	
<b>A3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
<p><i>Commenti ai dati, <u>analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</u></i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p><b>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro</b> – Considerando le immatricolazioni alle Lauree magistrali di riferimento, si può affermare che una percentuale molto alta di laureati (al 2011 il 83,3% ma in progressivo aumento) accede al secondo livello di formazione, attivo a Firenze (dato AlmaLaurea). Di conseguenza è molto limitato il numero di laureati che, di fatto, accedono al mercato del lavoro. Tale dato di tendenza si evince anche dallo scarso numero di laureati che risulta iscritto all'Ordine degli Architetti, settore junior, rilevabile presso l'albo professionale di Firenze. In ogni caso, per questa categoria, l'indicatore relativo alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, in riferimento ai tre parametri: la media di Facoltà, la media di Ateneo e la media di Facoltà a livello nazionale, è giudicato "appena sufficiente" da parte del Nucleo (dato da scheda NV).</p> <p>Il CdS mantiene contatti con il mondo del lavoro attraverso iniziative con l'Ordine degli Architetti e alcuni stage o workshops che coinvolgono aziende di settore.</p> <p>Più sistematica, attraverso la Commissione Tirocini operante all'interno della Commissione per la Didattica, è la supervisione delle attività svolte dagli studenti presso studi professionali attuata attraverso l'analisi delle relazioni finali sulle attività svolte dagli studenti. E' da ritenere che l'occasione del rapporto di collaborazione relativa all'attività di tirocinante svolta nel 3° anno del corso di studio, possa costituire per il laureato una futura e concreta opportunità di lavoro.</p>	
<b>A3. c)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
<p><i><u>versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013</u></i> <i>in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore</i></p>	

***rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio***  
*(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Chiarezza circa gli obiettivi formativi della Laurea** – Pur ribadendo le considerazioni evidenziate al punto A3.b), ovvero la prevalenza, nelle scelte dei laureati, dell'accesso al livello di formazione delle lauree magistrali di riferimento, il CdS ritiene comunque importante mantenere e migliorare la coerenza dei contenuti didattici erogati con gli obiettivi formativi preposti in sede di ordinamento in merito agli sbocchi occupazionali, auspicando e promuovendo, altresì, presso la Scuola l'attivazione dell'ulteriore livello di formazione costituito dal Master (da costruirsi mediante l'apporto degli Ordini Professionali e delle Imprese di Settore) quali strumento mirato al potenziamento delle successive opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'argomento sarà oggetto di discussione ed approfondimento anche in sede della Giunta del Dipartimento di Architettura.